

DENUNCIATO. UNA VICENDA DI 4 ANNI FA

Si impossessa della casa che doveva imbiancare “Ha rubato luce e gas”

MARCO BENVENUTI
OLEGGIO

Fabio Sarto a processo ci è finito per una vicenda di 4 anni fa. Lo accusa di furto di gas ed energia elettrica una coppia residente a Oleggio. Che nel 2000, rientrando da tre settimane di vacanza, trova la dispensa svuotata, la bombola del gas consumata e la lavatrice usata più volte.

Era stata la vicina di casa a metterli sul chi va là: «Avevate affittato parte della casa? C'era sempre la luce accesa, e una donna che andava e veniva». La coppia di cinquantenni aveva capito tutto. Subito: prima di partire avevano preso accordi con Sarto, un conoscente che lavorava come imbianchino, per dare una rinfrescata alle pareti. Avevano persino spostato parte dei mobili per lasciare spazio all'artigiano: «Fai come se fossi a casa tua», gli dissero.

E Sarto li ha presi alla lettera. Almeno secondo l'accusa che oggi gli viene contestata. Secondo i due oleggesi, l'imbianchino aveva esagerato, arrivando a insediarsi nel cascinale lasciatogli in affidamento come fosse una casa-vacanze: «C'era sempre movimento, anche di sera;

una volta da lì è uscito uno con addosso un accappatoio. E poi una donna che cucinava, faceva il bucato; a volte alla sera c'erano le luci accese», aveva detto la vicina di casa al proprietario rientrato dalle ferie.

Il dubbio è divenuto certezza dopo aver trovato la dispensa vuota, la bombola di gas pure, mozziconi a terra. E poi il continuo procrastinare il termine dei lavori: «Ancora un paio di giorni poi ho finito, anzi facciamo tre», diceva l'operaio al telefono.

**Una coppia di oleggesi
aveva lasciato le chiavi
all'artigiano, al rientro
dalle ferie la sorpresa**

La coppia aveva anche prolungato le vacanze per dare il tempo a Sarto di concludere, poi era tornata scoprendo quel che era accaduto.

Da lì la decisione di sporgere denuncia per furto di energia e di gas. L'imputato minimizza: «Mi è stato detto di fermarmi pure lì - spiega Sarto -. Non ne ho mai approfittato e mi sono scusato se ho fatto qualcosa che andava oltre a quanto pattuito». Senza a marzo.